

LA DISPERAZIONE DEI CITTADINI DI NAPOLI E DELLA PROVINCIA

I nostri Comuni invasi dalla spazzatura E le bollette tarsu alle stelle

I servizi di rimozione dei rifiuti non sono garantiti da mesi! Ad appesantire il clima in questi giorni è l'arrivo delle bollette della tarsu che sono ancora ulteriormente aumentate rispetto allo scorso anno.

I cittadini del Comune di Napoli e dei Comuni della Provincia sono esasperati.

La CGIL di Napoli ha affermato in tutte le sedi istituzionali che il problema dei rifiuti si può risolvere solo con un coordinamento di tutte le forze istituzionali per porre fine non solo all'emergenza ma anche ad un progetto di medio lungo periodo che porti alla definizione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per garantire igiene decoro e salute ai cittadini.

Amministrare significa farsi carico dei problemi, trovare le strade per risolverli e garantire i servizi essenziali ad una comunità.

Fino ad oggi c'è stato solo un rimpallo delle responsabilità: basta con la propaganda! Il Governo aveva garantito la risoluzione del problema in tre giorni, nulla è stato fatto e la situazione sta degenerando.

La Camera del Lavoro è in campo, in tutti i Comuni e propone da subito a tutte le istituzioni di individuare delle priorità d'intervento per la rimozione immediata dei rifiuti in siti come le scuole e gli ospedali.

Per la tarsu bisogna avere dei tavoli di confronto per garantire le fasce deboli di lavoratori e pensionati e superata l'emergenza lavorare per la trasformazione della tassa in tariffa e alleggerire la tassa con il riciclo dei materiali.

Napoli, 17 novembre 2010

Camera del lavoro di Napoli